



Scheda di sicurezza del 4/12/2017, revisione 3

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ard spray

Codice commerciale: .142

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Prodotto verniciante per uso professionale e per il consumatore finale

Settore di utilizzazione: SU21 Usi consumatori

SU22 Usi professionali

Categoria dei prodotti: PC9a Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori

Categoria dei processi: PROC11 Applicazione spray non industriale

Categoria rilascio nell'ambiente: ERC8a Ampio uso dispersivo indoor in sistemi aperti

ERC8d Ampio uso dispersivo outdoor in sistemi aperti

Usi sconsigliati:

Non sono note particolari esclusioni

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ARD - F.LLI RACCANELLO SPA

Prima strada, 13 Zona Industriale Nord

35129 PADOVA

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 (disponibile solo in orario di ufficio)

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

tecnica@ard-raccanello.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 (disponibile solo in orario di ufficio)

Centro antiveleni – Ospedale Niguarda – Milano – 02-66101029

Centro antiveleni – Policlinico A.Gemelli – Roma – 06-3054343

Centro antiveleni – Ospedale Cardarelli – Napoli – 081-7472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Pericolo, Aerosols 1, Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

⚠ Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

⚠ Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

⚠ Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H222+H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Contiene

Acetone

Acetato di n-butile

Acetato di etile

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Scheda di sicurezza

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna

Altri pericoli:

I contenitori sotto pressione, riscaldati a temperature superiori a 50°C possono deformarsi e scoppiare. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono formare miscele infiammabili ed esplosive con l'aria, anche a temperature inferiori a 0°C. L'uso vandalico del prodotto comporta pesanti sanzioni di legge. Rimozione vernice: con Acetone e/o Diluente Nitro

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Il prodotto non è considerato una sostanza.

Dati non disponibili

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

30% - 40% Gas petrolio liquefatto idrocarburi C3-4

Numero Index: 649-199-00-1, CAS: 68476-40-4, EC: 270-681-9

⚠ 2.5 Press. Gas H280

⚠ 2.2/1 Flam. Gas 1 H220

DECLK (CLP)*

10% - 20% Acetato di n-butile

Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

EUH066

10% - 20% Acetone

Numero Index: 606-001-00-8, CAS: 67-64-1, EC: 200-662-2

⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

EUH066

5% - 10% Acetato di etile

Numero Index: 607-022-00-5, CAS: 141-78-6, EC: 205-500-4

⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

EUH066

5% - 10% Zinco in polvere (stabilizzata)

Numero Index: 030-001-00-1, CAS: 7440-66-6, EC: 231-175-3

⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

*DECLK (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota K, dell'allegato VI del Regolamento CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8). Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena dovrebbero almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P210-P403 (tabella 3.1) o la frase S (2-)9-16 (tabella 3.2). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con gli occhi:

Risciacquare con acqua tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Disturbi respiratori

Sonnolenza

Vertigine

Narcosi

Perdita di coscienza

Irritazione degli occhi e/o della pelle

Secchezza o screpolature della pelle

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

Scheda di sicurezza

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Usare estintori a polvere chimica o schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua diretti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.

Il calore provoca un aumento di pressione all'interno dei contenitori aerosol, che si deformano e scoppiano e possono essere proiettati a notevole distanza, con rischio di propagazione dell'incendio.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Prima di avvicinarsi all'incendio, raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Indossare equipaggiamento antincendio totale.

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive espresse al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

TLV ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 150 ppm Eye and URT irr

Acetone - CAS: 67-64-1

OEL EU - TWA(8h): 1210 mg/m³, 500 ppm

TLV ACGIH - TWA(8h): 250 ppm - STEL: 500 ppm A4, BEI - URT and eye irr, CNS impair

Acetato di etile - CAS: 141-78-6

TLV ACGIH - TWA(8h): 400 ppm URT and eye irr

Valori DNEL:

Acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Lavoratore professionale: 960 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Lavoratore professionale: 480 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Acetone - CAS: 67-64-1

Lavoratore professionale: 186 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Lavoratore professionale: 1210 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Lavoratore professionale: 2400 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Acetato di etile - CAS: 141-78-6

Lavoratore professionale: 63 mg/kg - Consumatore: 37 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 734 mg/m³ - Consumatore: 367 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 734 mg/m³ - Consumatore: 1468 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 734 mg/m³ - Consumatore: 1468 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Pericolo Identificato ma

Scheda di sicurezza

nessun valore disponibile

Valori PNEC:

Acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0981 mg/kg

Acetone - CAS: 67-64-1

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.06 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10.6 mg/l

Bersaglio: Suolo - Valore: 33.3 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 3.04 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 30.4 mg/kg

Acetato di etile - CAS: 141-78-6

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.026 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.26 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.125 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.25 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi/ il volto:

Occhiali di protezione ermetici, resistenti ai solventi, con protezione laterale, tipo EN166

Protezione della pelle

a) protezione delle mani:

Per protezione contro gli schizzi usare guanti di Nitrile (NBR) con spessore di almeno 0,85mm.

Per contatto intermittente usare guanti di Fluoroelastomero o di Butile con spessore di almeno 0,50mm.

Per contatto prolungato (massimo 2 ore) usare guanti di Fluoroelastomero o di Butile con spessore di almeno 1,50mm.

b) altra protezione per la pelle:

Tuta da lavoro.

Protezione respiratoria:

Per applicazione a spruzzo usare maschera conforme a EN 405 con filtro PA o universale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Contenitore a pressione con vernice e gas liquefatto	--	--
Odore:	Caratteristico: da idrocarburi	--	--
Soglia olfattiva:	Dati non disponibili	--	--
pH:	Non pertinente	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Dati non disponibili	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	< 0 °C	--	--
Punto di infiammabilità:	< 0 °C	--	--
Velocità di evaporazione:	Dati non disponibili	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Estremamente infiammabile	Dir. 2008/47/cee	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	1.9 Vol% (LEL) - 15.0 Vol% (UEL)	--	--
Pressione di vapore:	4.3 - 4.7 bar	--	20°C
Densità dei vapori:	> 2 g/cm3	--	--

Scheda di sicurezza

Densità relativa:	0.73 - 0.75 kg/l	--	20°C
Idrosolubilità:	Non solubile	--	--
Solubilità in olio:	Miscibile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Dati non disponibili	--	--
Temperatura di autoaccensione:	> 300 °C	--	--
Temperatura di decomposizione:	Dati non disponibili	--	--
Viscosità:	Dati non disponibili	--	--
Proprietà esplosive:	Dati non disponibili	--	--
Proprietà comburenti:	Dati non disponibili	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Dati non disponibili	--	--
Liposolubilità:	Dati non disponibili	--	--
Conducibilità:	Dati non disponibili	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	Dati non disponibili	--	--

Nota bene: i dati riportati sono relativi alle condizioni del controllo qualità, all'atto dell'immissione sul mercato.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono particolari pericoli di reazione nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Evitare urti con oggetti a punta e cadute, tali da provocare perforazioni o rotture dei recipienti aerosol e conseguente fuoriuscita di gas e solventi infiammabili.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Dati non disponibili

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

LD50 Orale Ratto > 1000 mg/kg

LD50 Dermale Coniglio > 14000 mg/kg

LC50 Inalazione Ratto = 21 mg/L 4h OCSE 403

Acetone - CAS: 67-64-1

a) tossicità acuta:

LD50 Orale Ratto = 5800 mg/kg

LC50 Inalazione Ratto = 50 mg/L 4h

LD50 Dermale Coniglio > 20000 mg/kg

Acetato di etile - CAS: 141-78-6

a) tossicità acuta:

LD50 Orale Ratto = 5620 mg/kg

LD50 Dermale Coniglio = 20000 mg/kg

Scheda di sicurezza

LC50 Inalazione Ratto = 44 mg/L 4h
Zinco in polvere (stabilizzata) - CAS: 7440-66-6
a) tossicità acuta:
LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg
LC50 Inalazione Ratto > 5.4 mg/L 4h

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Gas petrolio liquefatto idrocarburi C3-4 - CAS: 68476-40-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 14.22 mg/L - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna, USEPA OPP 2008
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 24.11 mg/L - Durata h: 96 - Note: QSAR EPA 2008

Acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 18 mg/L - Durata h: 96 - Note: Pimephales promelas
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 44 mg/L - Durata h: 48 - Note: Daphnia sp.
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 675 mg/L - Durata h: 72 - Note: Scenedesmus subspicatus

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC = 23 mg/L - Durata h: 504

Acetone - CAS: 67-64-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 1680 mg/L - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4042 mg/L - Durata h: 336
Endpoint: LC50 - Specie: Alghe = 302 mg/L - Durata h: 96

Acetato di etile - CAS: 141-78-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 165 mg/L - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Alghe = 5600 mg/L - Durata h: 48 - Note: Desmodesmus subspicatus
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 230 mg/L - Durata h: 96 - Note: Pimephales promelas

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 2.4 mg/L - Durata h: 168
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe > 100 mg/L - Durata h: 72 - Note: Scenedesmus subspicatus

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 = 5870 mg/L - Durata h: 0.5

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: log Kow - Coefficiente di ripartizione O/A 2.3 - Durata: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili
Bioaccumulazione: Dati non disponibili Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 15.3 - Durata: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

Acetato di etile - CAS: 141-78-6

Bioaccumulazione: Dati non disponibili Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 30 - Durata: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili
Bioaccumulazione: Dati non disponibili Test: Kow - Coefficiente di partizione 0.68 - Durata: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

I rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante rilascio nei canali di scarico.

Gli imballaggi contaminati e i diluenti di lavaggio vanno messi in discarica.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: UN 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Scheda di sicurezza

ADR-Nome di Spedizione: Aerosol
 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
 ADR-Classe: 2.1 codice classificazione 5F
 14.4. Gruppo di imballaggio
 14.5. Pericoli per l'ambiente
 ADR-Inquinante ambientale: Si
 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 ADR-Codice di restrizione in galleria: D/E
 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
 Dati non disponibili

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

DIR.2004/42/CE Non pertinente.

Regolamento (UE) 528/2012 e successive modifiche.

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

Dec. Interministeriale del 06 agosto 2012 (definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Dati non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi R e H utilizzate nel paragrafo 3:

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H220 Gas altamente infiammabile.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Gas 1	2.2/1	Gas infiammabile, Categoria 1
Aerosols 1	2.3/1	Aerosol, Categoria 1
Press. Gas	2.5	Gas sotto pressione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Scheda di sicurezza

Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
-------------------	--------	--

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 1, H222+H229	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

SEZIONE 5: misure antincendio

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 10: stabilità e reattività

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

SEZIONE 16: altre informazioni

Principali fonti bibliografiche:

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate.

ESIS- Sistema europeo di informazione sulle sostanze chimiche.

eChemPortal- the global portal to Information on Chemical Substance.

GESTIS substance database.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Leggenda degli acronimi e abbreviazioni usati in scheda di sicurezza:

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada

CAS: Numero CAS (Chemical Abstracts Service)

CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

DNEL: Livello derivato senza effetto

EC50: Concentrazione mediana che determina un certo effetto nel 50% degli individui in saggio

ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificata

GHS: Sistema globale armonizzato

IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IC50: Concentrazione inibitoria

IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

INCI: International Nomenclature of Cosmetic Ingredients

LC50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio

LD50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio

LTE: Esposizione a lungo termine.

N.A.: Dati non disponibili

NOEC: No Observed Effect Concentration

Numero EC: Numero EINECS e ELINCS

OEL: Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti

REACH: Regolamento (CE) n. 1907/2006 Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia

STE: Esposizione a breve termine.

Scheda di sicurezza

STEL:	Short-term exposure limit
STOT:	Tossicità specifica per organi bersaglio
SVHC:	Sostanze estremamente problematiche
TLV:	Valore limite di soglia
UE:	Unione europea
vPvB:	Molto persistente e molto bioaccumulabile